

## **GdF; Operazione anti-contraffazione Sequestro "capi" tra Irpinia e napoletano**

*Redazione - 15/03/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it*

&nbsp;

I finanzieri della Tenenza di Ariano Irpino, nell'ambito dei servizi disposti dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza, agli ordini del Sottotenente Domenico Pirrò, che sin dalla prima mattina si erano mescolati ai numerosi frequentatori del mercato rionale di Ariano Irpino, hanno individuato un venditore ambulante di capi di abbigliamento a prezzi "stracciati" che, ancorché in quantitativo non elevato (almeno quelli esposti per la vendita), apparivano di dubbia fattura. Un controllo accurato delle merci detenute dall'ambulante, avrebbe rilevato la contraffazione di parte dei capi esposti in vendita e di altri nel furgone. Sequestrati 132 capi di abbigliamento con marchi contraffatti e borse, pochette e cinte di prestigiose case produttrici (tra cui Louis Vuitton, Prada, Dior, Fendi, Cavalli, Gucci, Valentino, Dolce & Gabbana, Armani, Guess, Burberry, Pacioti, Ferrè). Gran parte della merce sequestrata, risultava (riporta e continua il comunicato della GdF) usata e proveniente da un rivenditore del napoletano, nei cui confronti, dopo alcuni preliminari accertamenti, veniva disposta una perquisizione con l'ausilio di alcune pattuglie della Compagnia di Casalnuovo. Cosí, i finanzieri del Tricolle e di Casalnuovo, gomito a gomito, dopo aver passato al setaccio gli oltre mille metri quadri dei capannoni di un'azienda del napoletano, e dopo aver rovistato tra le numerose balle di tessuti ed indumenti stoccati per la successiva lavorazione, ancora il comunicato, hanno individuato, e sottoposto a sequestro, numerosi capi di abbigliamento ed accessori nuovi contraffatti, occultati in sacchi di iuta e di fattura identica a quella, esposta per la vendita, nel mercato settimanale di Ariano Irpino, ancora dal comunicato. Tra la merce sequestrata (in tutto 276 capi), numerose calzature per bambini ed accessori da donna di buona fattura di note griffe contraffatte (Puma, Louis Vuitton, Alviero Martini, Prada, Fendi, Cavalli, Gucci, Valentino, Dolce & Gabbana). Occultati tra i cassoni di indumenti, anche quasi 600 metri quadri di stoffa e pellame in rotoli con marchi abilmente contraffatti pronti per il confezionamento di accessori da donna, aggiunge il comunicato. Le merci contraffatte rinvenute sono state sequestrate e messe a disposizione della Magistratura, al pari dell'ingente quantitativo di tessuto pronto per il confezionamento di capi "tarocchi". Il venditore ambulante e colui ritenuto il suo fornitore sono stati denunciati a piede libero alle Procure della Repubblica competenti per territorio, per detenzione e vendita di beni con marchi contraffatti.

Gli scambi di merci contraffatte, la considerazione generale nel comunicato, rappresentano circa il 10% del commercio internazionale e "Italia, con in testa la Campania, vanta un non invidiabile primato essendo il primo paese europeo, sia

come consumatore, sia come produttore, di beni contraffatti. Nel settore della moda, la contraffazione procura un giro d'affari di oltre 15 miliardi di euro, vale a dire, un quinto della produzione nazionale, e registra forti tassi di crescita, soprattutto, nel settore degli accessori e della pelletteria, provocando ingenti danni economici alle aziende, che si assommano a quelli sociali derivanti dalla mancanza di sicurezza sul lavoro, di coperture assicurative e previdenziali dei lavoratori impiegati nell'industria del falso.

*Redazione - 15/03/2013 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*